

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015/UE

Data di compilazione: 07/09/2018
Revisione: 0

Data revisione: 07/09/2018

Prodotto: **CODEX 800**

1. Identificazione della sostanza/miscela e della Società/Impresa*

1.1 Identificatore del prodotto: **CODEX 800**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:
Materia prima per collante a dispersione e materiali di rivestimento

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

NUOVA CODIMO di Gerardo Stivè & C. s.a.s.
Via del Ciliegio 9/11/13
56022 Castelfranco di Sotto (PI)
Tel. 0571-489538

1.4 Telefono per le emergenze:
Tel 0572-950254 (Telefonare in orario d'ufficio)

E-mail TC: paolaulivi@dangerandsafety.it

2. Identificazione dei pericoli*

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi delle Regolamento (CE) N. 1272/2008

La miscela non è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 1272/2008 CE e 790/2009 CE e successive modifiche ed adeguamenti. La miscela, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Codici di indicazioni di pericolo:

Nessuno

2.2 Elementi dell'etichetta:

Pittogrammi, codice di avvertenza

Nessuno

Codici di indicazioni di pericolo:

Nessuno

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 – Contiene: Miscela di:5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-4-

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015/UE

Prodotto: **CODEX 800**

isotiazolin-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Nessuno

3. Composizione/informazione sugli ingredienti*

3.2 Miscela

Composizione chimica: dispersione poliuretanic

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione Regolamento CE/1272/2008
<u>Acetone</u>	<1	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336 EUH066
Cas No 67-64-1 CE No 200-662-2 Index No 606-001-00-8 N. Reg. 01-2119471330-49- XXXX		
<u>Miscela di:5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)*</u>	0,00015 < C < 0,0015	Acute Tox.2 H330
Cas No 55965-84-9 Index No 613-167-00-5		Acute Tox.3 H311 Acute Tox.3 H301 Skin Corr. 1B H314 Eye Dam. H318 Skin Sens. 1 H317 AquaticAcute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410

Il testo completo delle indicazioni di pericolo è riportato alla sezione 16 della scheda.

*sostanza considerata registrata: articolo 15(2) e 56(4) regolamento REACH. La sostanza viene usata come agente conservante con effetti battericidi e fungicidi.

4. Misure di primo soccorso*

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Raccomandazioni generali

Sostituire gli indumenti contaminati.

In caso di inalazione

Portare il paziente all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa consultare il medico.

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015/UE

Prodotto: **CODEX 800**

In caso di contatto con la pelle

Togliere di dosso gli abiti contaminati e lavarsi con acqua e sapone. In caso di irritazione, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. In caso di necessità consultare il medico.

In caso d'ingestione

Sciacquare immediatamente la bocca con acqua. NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

nessun dato disponibile

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nessun dato disponibile

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Estinguenti idonei:

CO₂, schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata

Estinguenti vietati:

Getti d'acqua abbondanti

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono liberarsi fumi irritanti e/o tossici (CO_x, tracce di NO_x, SO_x, HCl)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua frazionata. Operare tenendosi sopravvento. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di formazione di vapori utilizzare adeguata protezione respiratoria. Assicurare una buona ventilazione. Allontanare le persone non addette alle operazioni di intervento.

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015/UE

Prodotto: **CODEX 800**

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la contaminazione delle acque superficiali, del terreno e la dispersione nell'aria con opportuni mezzi di contenimento.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire le perdite con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con mezzi meccanici. Usare l'acqua solo per togliere i residui in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fognie.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione ed immagazzinamento*

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Seguire le norme di buona igiene industriale. Non mangiare, non bere e non fumare durante la manipolazione. Arieggiare bene il posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i recipienti chiusi in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di ignizione. Tenere lontano d ageneri alimntari, acidi e alcali. Stoccare a temperature >50°C

7.3 Usi finali particolari:

Per impieghi particolari del prodotto, riferirsi alle informazioni specifiche oppure contattare il servizio tecnico dell'azienda.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale*

8.1 Parametri di controllo:

Acetone:

OEL-EU: 1210 mg/m³; 500 ppm (come TWA)

DNEL

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - inalazione: 1210 mg/m³

Effetti locali per esposizione acuta a breve termine - inalazione: 2420 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - dermale: 186 mg/kg peso corporeo/giorno

PNEC

Acqua dolce: 10.6 mg/l

rilascio intermittente (acqua dolce): 21 mg/l

Acqua marina: 1.06 mg/l

STP: 100 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 30.4 mg/kg peso secco

Sedimento (acqua marina): 3.04 mg/kg peso secco

Suolo: 29.5 mg/kg peso secco

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015/UE

Prodotto: **CODEX 800**

8.2 Controlli dell'esposizione:

Operare e maneggiare secondo le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

Controllo dell'esposizione professionale

I suggerimenti sull'uso di particolari DPI hanno valore puramente indicativo. La loro scelta deve essere fatta sulla base del tipo di utilizzo del prodotto e sulle indicazioni del fornitore dei dispositivi (norma EN 374)

P Protezione delle mani : guanti protettivi in gomma fluorurata, butile, nitrile. Per la scelta del tempo di permeazione seguire le indicazioni del produttore del dispositivo..
 Protezione degli occhi : non necessaria per il normale utilizzo
 Protezione del corpo : non necessaria per il normale utilizzo
 Protezione respiratoria : non necessaria per il normale utilizzo. Negli ambienti di lavoro con insufficiente aereazione e durante la lavorazione a spruzzo è necessario usare una maschera con filtro (Tipo A).

Controllo dell'esposizione ambientale:

In funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare eventuali disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche*

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido lattiginoso bianco	
Odore	Leggero odore di acetone	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	6-9	
Punto di fusione/punto di congelamento	Ca 100°C	1013 hPa
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100°C	
Punto di infiammabilità	non disponibile	
Tasso di evaporazione	non disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non pertinente	
Tensione di vapore	Ca 130 hPa	50°C, EG A4
Densità vapore	non disponibile	
Densità	ca 1.07 g/cm ³	DIN 51757
Solubilità	Miscibile in acqua	
Idrosolubilità	Miscibile	15°C

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015/UE

Prodotto: **CODEX 800**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità dinamica	<600 mPas	DIN 53018
Peso specifico	non disponibile	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni:

VOC (Direttiva 1999/13/CE): <0.1%

10. Stabilità e reattività*

10.1 Reattività:

Sono possibili reazioni esotermiche a contatto con forti agenti ossidanti.

Acetone: Acetone reagisce in presenza di basi.

10.2 Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Acetone: I vapori formano miscele potenzialmente esplosive con l'aria. Può diventare caricata elettrostaticamente.

10.4 Condizioni da evitare:

Nessuna in particolare

10.5 Materiali incompatibili:

Acetone: Materiali incompatibili: Attacca molte plastiche e gomme. Evitare il contatto con forti agenti ossidanti, alcali e ammine.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi per la salute (COx, tracce di NOx, SOx, HCl).

11. Informazioni tossicologiche*

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

ATE(mix) orale = 125.000,0 mg/kg

Effetti acuti:

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015/UE

Prodotto: **CODEX 800**

sono soddisfatti.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acetone:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e attraverso la cute.

RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Il vapore e' irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale fegato reni e tratto gastrointestinale

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti. La sostanza può avere effetto sul sangue e midollo osseo

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Mal di gola. Tosse. Stato confusionale. Mal di testa. Vertigine. Sonnolenza. Stato d'incoscienza.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Possibile danno corneale.

INGESTIONE Nausea. Vomito. (Vedi Inalazione).

N O T E L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LD50: 5800 mg/kg peso corporeo (orale ,ratto)

LC50: ca. 132 mg/L aria (inalazione, ratto)

LD50: > 7 426 mg/kg peso corporeo (dermale, coniglio)

12. Informazioni ecologiche*

12.1 Tossicità:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015/UE

Prodotto: **CODEX 800**

Acetone:

LC50: 5540 mg/L/96h (Oncorhynchus mykiss)

LC50: 8800 mg/l/48h (Daphnia pulex)

12.2 Persistenza e degradabilità:

Acetone: Prontamente biodegradabile, Degr. 90.9% (28 giorni)

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Acetone: Log Pow: -0.23

12.4 Mobilità nel suolo: non disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Acetone: La sostanza non è PBT/vPvB

12.6 Altri effetti avversi: non disponibile

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltire in conformità a tutte le normative locali e nazionali vigenti. Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto. I contenitori vuoti non bonificati devono essere smaltiti come il prodotto.

14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015/UE

Prodotto: **CODEX 800**

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Non è previsto il trasporto di rinfuse

15. Informazioni sulla regolamentazione*

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 1272/2008(CE) e 790/2009 e successive modifiche ed adeguamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio basso per la sicurezza, irrilevante per la salute" dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche
Emissioni:

TAB. D Classe 5 <1 %

Regolamento	CAS	Sostanze
Reg. (CE) 428/2009 ex CE 1334/2000 All.1	-	-
Reg. (CE) 273/04 Tab.1 Cat.1	-	-
Reg. (EU) 1528/2013 ex Reg. (CE) 273/04 Tab.1 Cat.2	-	-
Reg. (CE) 273/04 Tab.1 Cat.3	67-64-1	Acetone
Reg. (UE) 98/2013 All. 1	-	-
Reg. (UE) 98/2013 All. 2	67-64-1	Acetone
Reg. (CE) 1907/2006 All. XIV	-	-
Reg. (CE) 1907/2006 Sostanze SVHC	-	-
Reg. (CE) 1907/2006 All. XVII	-	-
D. Lgs 105/2015 (Seveso III) All. 1 parte 1	-	-
D. Lgs 105/2015 (Seveso III) All. 1 parte 2	-	-

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata per la miscela.

Valutazione della sicurezza chimica effettuata sulle sostanze:

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015/UE

Prodotto: **CODEX 800**

Acetone: Cas No 67-64-1

16. Altre informazioni *

Testo delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3 della scheda:

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
H330 = Letale se inalato.
H301 = Tossico se ingerito.
H311 = Tossico per contatto con la pelle.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Classificazione effettuata per calcolo in base ai dati di tutti i componenti della miscela.

**Indica le informazioni che sono cambiate rispetto all'edizione precedente*

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi adeguamenti
3. Regolamento (CE) 790/2009
4. Regolamento (UE) 453/2010
5. Regolamento (UE) 830/2015
6. The Merck Index. Ed. 10
7. Handling Chemical Safety
8. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
9. INRS - Fiche Toxicologique
10. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
11. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
12. ADR direttiva 2008/68/CE e successivi adeguamenti
13. Testo unico Sicurezza nei luoghi di lavoro: D.Lgs 81/2008, All. XXXVIII
14. ECHA Web site <http://echa.europa.eu/web/guest>
15. D. Lgs.105/2015 (Seveso III)

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015/UE

Prodotto: **CODEX 800**

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce la versione precedente